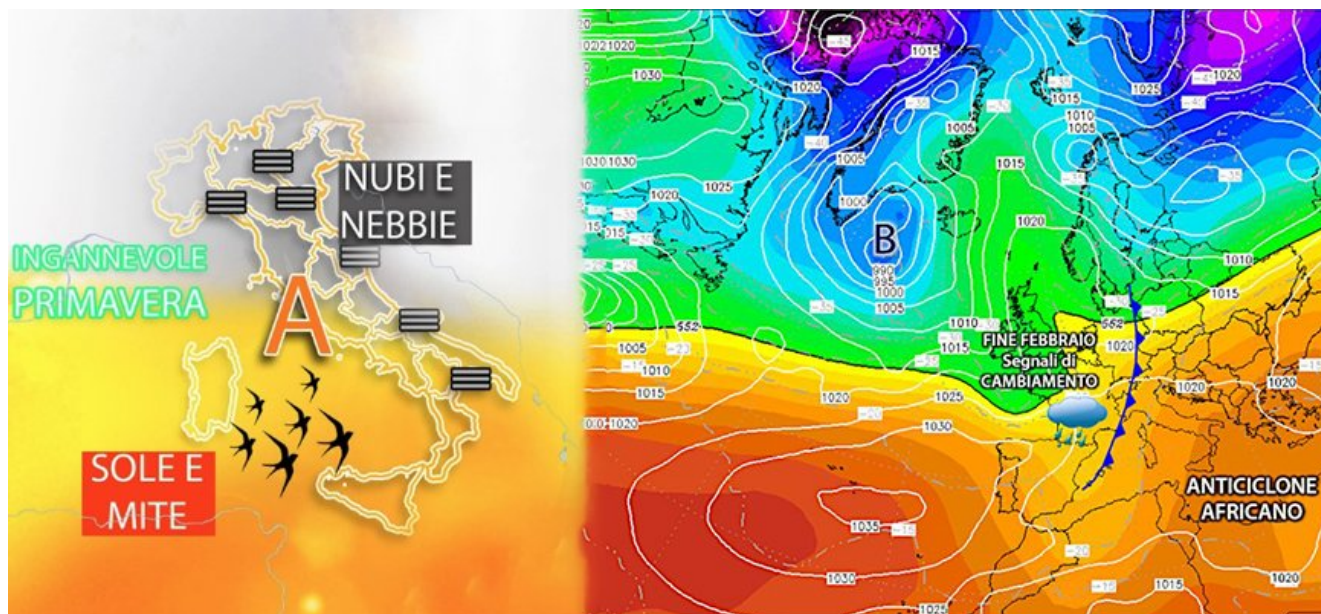


Meteo. Weekend: occhio alle nebbie poi anticiclone di primavera. Ecco l'evoluzione con le previsioni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Nel corso del weekend vivremo una sorta di "ingannevole" primavera: ciò significa che l'anticiclone porterà sì più sole e un clima decisamente più mite rispetto ai giorni scorsi in alcune zone d'Italia, ma anche che ci sarà spazio per nubi e nebbie in altri settori del nostro Paese.

Ma facciamo il punto della situazione analizzando gli ultimi aggiornamenti con le previsioni per sabato 20 e domenica 21.

Già a partire dalla giornata di venerdì 19 ci attendiamo un ulteriore cambio di circolazione, con l'arrivo di una vasta area di alta pressione che prenderà il sopravvento sul bacino del Mediterraneo, favorendo così un periodo di stabilità atmosferica che si annuncia piuttosto rilevante (e probabilmente duraturo). Non solo: data l'origine della struttura anticiclonica (il Nord Africa), assisteremo anche a un sensibile aumento delle temperature, in particolare al Sud e su parte del Centro.

Attenzione però, come accennato si tratterà di un inganno di primavera. Per almeno tre motivi.

In primo luogo perché la stagione primaverile partirà solamente il 1° marzo e in secondo luogo perché già dalla giornata di sabato 20 alcune insidie sono pronte a rovinare i piani.

- Come è giusto che sia, la presenza dell'alta pressione durante i mesi invernali si traduce anche in cieli coperti o nebbie, in particolare durante la notte e al primo mattino e soprattutto sulle pianure del Nord e nelle vallate alpine. In questo contesto non escludiamo inoltre la possibilità di qualche isolata pioviggine tra Liguria e basso Piemonte, dove potrà verificarsi il tipo fenomeno della Maccaia. Ciò è dovuto allo scorrimento di masse d'aria più calde e umide sopra la superficie ancora fredda (per via

della stagione) del mare.

•

Il terzo motivo è più a lungo termine: pare prendere infatti sempre più piede l'ipotesi di un colpo di coda invernale all'inizio del prossimo mese di marzo: ciò contribuirebbe ancora più ingannevole questa attesa parentesi di simil-primavera, bloccandola quasi sul nascere.

Poche novità anche per domenica 21 con un dominio pressoché totale dell'anticiclone su tutto il nostro Paese. A parte qualche banco di nebbia o coperture nuvolose al Nordest, avremo tanto sole, con temperature massime che si spingeranno fin verso i 20°C al Sud e sulle due Isole maggiori, dove saranno aidate anche dal soffio mite dello Scirocco.

Previsioni prossima settimana

La prossima settimana si aprirà con un vero e proprio anticipo di primavera su buona parte dell'Italia grazie all'arrivo, già da lunedì 22, di un tenace anticiclone. Ma attenzione, entro la fine di febbraio è atteso un cambiamento verso condizioni decisamente più movimentate.

Facciamo quindi il punto della situazione tracciando una tendenza per gli ultimi giorni del mese e della stagione invernale (l'inverno meteorologico si concluderà, per l'appunto, il 28 febbraio).

Dallo studio del quadro sinottico europeo emerge chiaramente come dalla giornata di lunedì 22 un vasto campo anticiclonico riuscirà a distendersi sul bacino del Mediterraneo, inglobando quindi anche il nostro Paese. Queste condizioni meteo ci accompagneranno pure nei giorni successivi, almeno fino a venerdì 26, con una prevalenza di tempo stabile e soleggiato.

Vista l'origine della massa d'aria, il Nord Africa, le temperature subiranno un deciso rialzo con valori che si porteranno fin verso i 20°C specie al Centro-Sud e sulle due Isole maggiori.

•

Attenzione però, il sole non splenderà ovunque, anzi: in questi mesi ancora invernali, la presenza dell'alta pressione significa spesso nebbie o cielo coperto, in particolare di notte e al primo mattino e specialmente sulle pianure del Nord.

Per un deciso cambio di rotta dovremo aspettare fino agli ultimi giorni di febbraio. Dando uno sguardo più in là, le proiezioni iniziano ad intravedere dei movimenti interessanti proprio in concomitanza del weekend del 27/28, quando una depressione atlantica potrebbe avvicinarsi all'Italia, dando il via ad una fase decisamente più turbolenta, con il ritorno di piogge e nevicate sulle nostre montagne. (iLMeteo)

In aggiornamento